

SOCCORSO ALPINO



Che cos'è?

- Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) è un servizio di pubblica utilità, del *Club alpino italiano*.
- È costituito da **volontari** a titolo completamente gratuito

- È un'associazione apolitica, apartitica e senza fini di lucro.
- Ha il compito di vigilare e prevenire infortuni durante escursioni alpinistiche e speleologiche
- Attua un servizio di pubblica utilità.
- Cura la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento del proprio personale.
- Collabora con enti pubblici e privati per raggiungere le proprie finalità

I soci

- Ordinari sono maggiorenni aderenti al C.A.I. che mediante un apposito addestramento sono divenuti membri del Soccorso Alpino.
- Emeriti sono Ordinari che si sono distinti nelle azioni di soccorso
- Onorari sono Persone o Enti, scelti dal consiglio regionale della S.A., che supportano l'associazione Italiana

Organizzazione

Periferica

- Stazione di soccorso è il luogo di coordinamento delle operazioni di salvataggio
- Consiglio di zona elegge i propri delegati
- Assemblea regionale composta dai capi di stazione e dagli operatori di zona che assieme eleggono il consiglio, il presidente o rappresentante e il vicepresidente regionale.
- Consiglio regionale e presidente che assieme coordinano gli interventi regionali del soccorso e organizzano esercitazioni preparatorie all'intervento

Nazionale

- Assemblea Nazionale costituita da rappresentanti regionali
- Consiglio e presidente nazionale ha il compito di mettere in pratica le linee programmatiche stabilite dall'assemblea nazionale
- Revisore dei conti verifica la regolarità dell'attività finanziaria del soccorso alpino
- Consiglio dei Probi Viri controlla che sia rispettato il codice etico interno al soccorso alpino

Patrimonio

È costituito da beni immobili, mobili; oltre che dai contributi, finanziamenti e dalle quote di iscrizione. Esso deve esser usato per il raggiungimento degli scopi istituzionali

Finalità

- **Soccorrere** e recuperare gli infortunati nel territorio montano, nell'ambiente sotterraneo e nelle zone impervie del territorio nazionale
- Prevenire gli infortuni e informare riguardo ai possibili pericoli
- Collabora con la Protezione Civile in caso di calamità (terremoti, esondazioni ...)

Rischi legati all'alta quota

- Diminuzione della pressione atmosferica rarefazione dell'aria.
- Instabilità delle condizioni atmosferiche
- Diminuzione della *temperatura* che può provocare congelamento e ipotermia

Rischi legati al territorio

- *Terreno scosceso, neve, ghiaccio, pareti di roccia e crepacci* espongono al rischio di cadute.
- Strutture rocciose verticali, se non sufficientemente compatte, possono causare frane. In presenza di neve la pendenza del terreno causa distacco di valanghe.
- Assenza di sentieri e chiari punti di riferimento, avverse condizioni atmosferiche (nebbia) mancanza di attrezzature adeguate (gps, cartina) causano la perdita dell'orientamento.

Rischi legati alle forme di vita

- **Funghi-Piante** velenose
- **Insetti**, la cui puntura può essere velenosa o causare reazioni allergiche o infezioni
- **Serpenti** velenosi
- **Grandi mammiferi**, il cui incontro in montagna è piuttosto raro, ma che possono attaccare l'uomo.

Mezzi impiegati

➤ Elicottero



➤ Unità cinofile



➤ Unità speleologiche



In Lombardia

- Zona V Bresciana
- Zona VI Orobica
- Zona VII Valtellina / Valchiavenna
- Zona XIX Lariana
- Zona XI Speleologica Lombarda

Zona V Bresciana

Breno

Edolo

Mediavalle

Pontedilegno

Temù

Valle Sabbia

Valle Trompia

Intervento Passo salarno

26/06/14



Numeri di emergenza

- Il numero telefonico attuale del soccorso alpino è, come per pronto intervento, il 118
- Dal 2015 ha preso il via un progetto di unificazione dei numeri di emergenza sotto un unico numero il

112